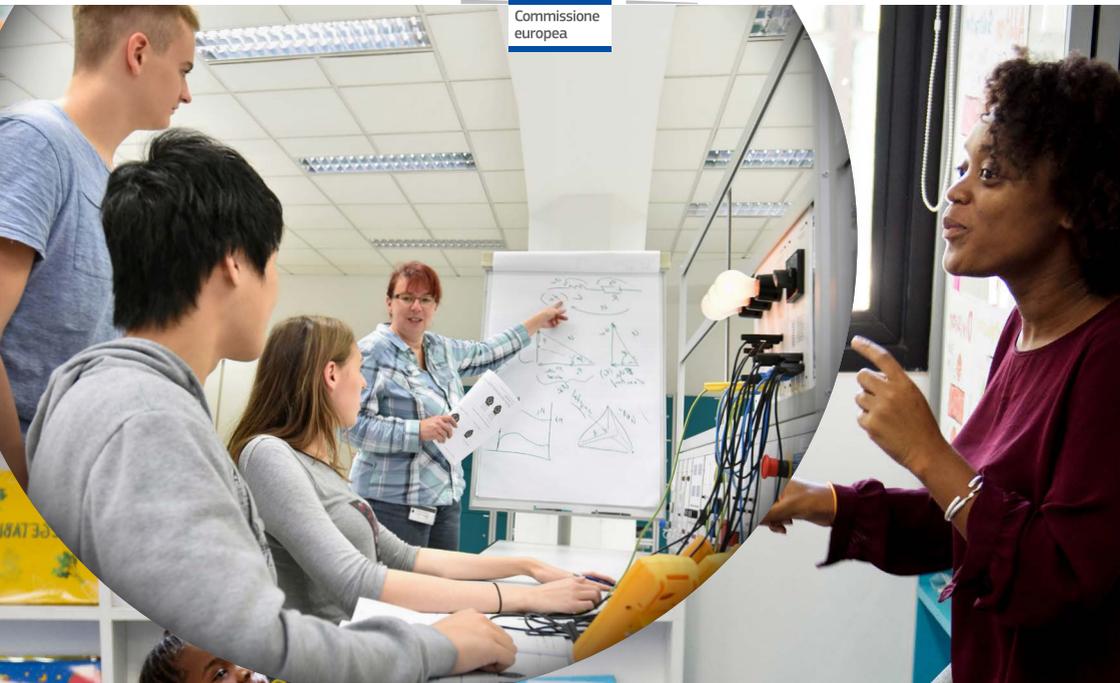




Commissione
europea



Valutare l'impatto di eTwinning sull'istruzione e cura della prima infanzia e sull'istruzione e formazione professionale iniziale

Relazione di sintesi 2022

#eTwinning

Erasmus+

Arricchire la vita, aprire la mente.



Sport
Jean Monnet
Gioventù
Istruzione superiore
Formazione e educazione professionale
Formazione degli adulti

Educazione scolastica

Erasmus+

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

Print	ISBN 978-92-9484-973-1	doi:10.2797/167754	EC-09-22-118-IT-C
PDF	ISBN 978-92-9484-941-0	doi:10.2797/154	EC-09-22-118-IT-N
EPUB	ISBN 978-92-9484-901-4	doi:10.2797/982621	EC-09-22-118-IT-E

© Unione europea, 2022

Questa pubblicazione è stata scritta da Nikolaos Mouratoglou, Anne Gilleran, Irene Pateraki e Santi Scimeca dell'Unità europea eTwinning gestita da European Schoolnet (EUN Partnership) sulla base di un contratto con l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura finanziata dall'Unione europea. Le opinioni espresse in questa pubblicazione sono riconducibili esclusivamente al contraente e non rappresentano la posizione ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione del 12 dicembre 2011 relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo di questo documento è autorizzato in base alla licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>). Questo significa che il riutilizzo è consentito a condizione che venga riconosciuto una menzione di paternità adeguata e venga indicato se sono state effettuate delle modifiche.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti. L'Unione europea non è titolare del diritto d'autore in relazione alle immagini che non recano l'indicazione del diritto d'autore © Unione europea.

Crediti

Foto di copertina: © Rawpixel.com, Industrieblick — stock.adobe.com

Altre foto: © Phovoir, Andrey Kuzmin — stock.adobe.com

Grafica: Cecilia Brugnoli

Valutare l'impatto di eTwinning
sull'istruzione e cura della prima infanzia
e
sull'istruzione e formazione
professionale iniziale

Sommario

Principali risultati e raccomandazioni.....	6
Risultati.....	6
Raccomandazioni	7
1. Introduzione.....	8
2. Educazione e cura della prima infanzia.....	10
2.1. Sviluppo professionale.....	10
2.2. Politiche nazionali sullo sviluppo professionale continuo	11
2.3. Esigenze dei partecipanti	12
2.4. Pratica educativa e pedagogia.....	14
2.5. Programma di studi nazionale ed eTwinning.....	16
2.6. Impatto di eTwinning sulle pratiche della scuola/servizio ECEC in senso più ampio	17
3. Istruzione e formazione professionale iniziale	19
3.1. Sviluppo professionale.....	19
3.2. Politiche nazionali sullo sviluppo professionale continuo	20
3.3. Esigenze dei partecipanti	21
3.4. Pratica educativa e pedagogia.....	22
3.5. Programma di studi nazionale ed eTwinning.....	25
3.6. Impatto di eTwinning sulle pratiche della scuola/servizi IVET in senso più ampio	26
Conclusioni	27

Principali risultati e raccomandazioni

Risultati

- La maggior parte degli intervistati del settore dell'educazione e cura della prima infanzia (in inglese: early childhood education and care; in seguito: ECEC) e dell'istruzione e formazione professionale iniziale (in inglese: initial vocational education training; in seguito: IVET) ha affermato che **eTwinning ha avuto impatto positivo significativo sulle proprie competenze e pratiche pedagogiche, professionali e tecnologiche.**
- Entrambi i gruppi hanno indicato che **eTwinning ha avuto un impatto positivo sulla motivazione, l'interesse nei confronti delle nuove tecnologie e la collaborazione dei bambini/discenti.**
- Il personale ECEC ha riferito che eTwinning supporta la **preparazione emotiva e sociale dei bambini in vista dell'accesso alla scuola primaria.**
- Il personale IVET ha affermato che eTwinning influisce principalmente sulle **pratiche digitali degli studenti in termini di collaborazione e comunicazione.**
- Entrambi i gruppi hanno dichiarato che **si sentono invogliati a partecipare ad attività di sviluppo professionale più o meno formali** perché sono gratuite, promuovono il lavoro collaborativo, forniscono una prospettiva europea/internazionale e propongono argomenti innovativi e attuali, buone pratiche ed esempi reali.
- **Secondo gli intervistati, i riconoscimenti disponibili in eTwinning sono utili per il loro lavoro,** in particolare i certificati forniti al completamento delle attività di sviluppo professionale e i certificati di qualità europeo e nazionale.
- Entrambi i gruppi hanno riferito che **eTwinning è in linea con gli argomenti e/o gli approcci pedagogici del loro programma scolastico nazionale.**

Raccomandazioni

- **eTwinning dovrebbe essere ulteriormente implementato e integrato nella pratica quotidiana degli insegnanti e a livello più generale nelle rispettive politiche nazionali in materia di istruzione.** La maggior parte degli intervistati ECEC e IVET ha riferito che la partecipazione alle attività di sviluppo professionale continuo è obbligatoria nel loro paese. Pertanto, **gli eTwinner apprezzerebbero molto se le attività di sviluppo professionale di eTwinning ed i progetti eTwinning** che hanno ricevuto un certificato di qualità nazionale/europeo **venissero riconosciuti ufficialmente al fine di soddisfare i requisiti nazionali di sviluppo professionale continuo. Questo rafforzerebbe la capacità di eTwinning di attrarre nuovi utenti.**
- Considerando che per gli studenti IVET l'impatto di eTwinning è stato percepito in misura minore, **nei progetti eTwinning dovrebbe essere rafforzata la componente IVET e bisognerebbe andare oltre le competenze trasversali degli studenti.**
- eTwinning dovrebbe essere utilizzato come luogo in cui il personale ECEC e dell'istruzione primaria possano collaborare attraverso i progetti eTwinning allo scopo di **facilitare la transizione dei bambini dall'ECEC all'istruzione primaria.**
- Le scuole/istituzioni IVET e le scuole/servizi ECEC dovrebbero collaborare con gli istituti di ricerca e gli enti di sviluppo professionale continuo per **sostenere la ricerca-azione e valutare l'impatto delle pratiche degli insegnanti attivi in eTwinning.**
- Nell'ambito dell'IVET la promozione fatta tramite Erasmus+ è stata una delle principali fonti di informazione a proposito di eTwinning. Ciò dimostra che la promozione di eTwinning nel contesto di Erasmus+ potrebbe migliorarne la comprensione da parte dei partecipanti. **Una collaborazione e un coordinamento più forti con le Agenzie nazionali Erasmus+ e i canali di comunicazione ministeriali potrebbero massimizzare la visibilità di eTwinning.**
- Entrambi i gruppi hanno riferito che i ministeri dell'Istruzione, i coordinatori internazionali e pedagogici e i rappresentanti degli enti locali per l'istruzione vengono percepiti come soggetti meno influenti nella promozione di eTwinning. Ciò implica che **un maggiore impegno da parte di queste parti interessate potrebbe contribuire alla diffusione di eTwinning a livello nazionale e regionale** e fornire sostegno e riconoscimento al personale attivo in eTwinning.

1. Introduzione

La relazione di monitoraggio quantitativo del 2022 si concentra sull'impatto di eTwinning sul personale dell'educazione e cura della prima infanzia (in inglese: early childhood education and care; in seguito: ECEC) e dell'istruzione e formazione professionale iniziale (in inglese: initial vocational education training; in seguito: IVET). In particolare la relazione ha lo scopo di:

- studiare l'impatto di eTwinning sul lavoro del personale ECEC e IVET;
- stabilire quali elementi di eTwinning sono importanti per il personale ECEC e IVET;
- stabilire quali elementi mancano o potrebbero essere ulteriormente implementati per rispondere alle esigenze di questi due gruppi di destinatari;
- evidenziare le potenziali sinergie che potrebbero essere stabilite o rafforzate con le politiche e attività nazionali per meglio rispondere alle esigenze del personale ECEC e IVET.

Ai fini dell'indagine è stato sviluppato un questionario basato sulle domande già utilizzate nelle precedenti relazioni di monitoraggio di eTwinning rivolte all'intera comunità, a cui sono state apportate tutte le modifiche necessarie, compresa l'aggiunta di sezioni ed elementi per rivolgersi a destinatari specifici. Il questionario si componeva di 45 domande a risposta chiusa per i partecipanti ECEC e 48 per i partecipanti IVET e richiedeva in media 20 minuti per essere completato. Il questionario è stato reso disponibile per circa due mesi ed è stato condiviso tramite l'Unità europea eTwinning e le Organizzazioni di supporto nazionale attraverso i canali eTwinning, ricevendo 2 108 risposte valide da 40 paesi. Il numero di risposte è variato in modo significativo per i diversi paesi, il che significa che potrebbero non rappresentare la popolazione eTwinning a livello nazionale. Analogamente, poiché il campione non è stato randomizzato e dato che gli



intervistati hanno compilato il questionario su base volontaria in risposta a un annuncio pubblico, non si può presumere che i risultati siano rappresentativi dell'intera popolazione eTwinning appartenente ai due gruppi destinatari. I dati di ciascun gruppo sono stati

elaborati separatamente in modo che le risposte rappresentassero la popolazione target.

L'indagine è articolata in tre sezioni principali:

- informazioni di base sugli intervistati;
- informazioni sul servizio ECEC/scuola IVET in cui lavorano gli intervistati;
- il corpo principale dell'indagine che comprende le seguenti sottosezioni: sviluppo professionale, politiche nazionali sullo sviluppo professionale continuo, esigenze dei partecipanti, pratica educativa e pedagogia, programma di studi nazionale ed eTwinning, impatto di eTwinning sulle pratiche della scuola IVET/servizio ECEC in senso più ampio.

Dopo aver presentato l'obiettivo, la metodologia e i destinatari, il secondo e il terzo capitolo prenderanno in esame alcuni risultati selezionati rispettivamente per il personale ECEC e IVET. La relazione si conclude con un capitolo che trae alcune conclusioni. È possibile scaricare la relazione completa sul portale eTwinning.



2. Educazione e cura della prima infanzia

Lo studio ha riguardato 1 080 eTwinner ECEC che lavorano principalmente con bambini di età superiore ai tre anni. Circa il 13 % degli intervistati è ambasciatore eTwinning e il 41 % lavora in una scuola/servizio ECEC che ha ottenuto il Certificato di scuola eTwinning.

2.1. Sviluppo professionale

Nel complesso la maggior parte degli intervistati ha considerato il proprio coinvolgimento nelle attività eTwinning di sviluppo professionale più o meno formali come molto o estremamente utile per il proprio lavoro (figura 1).



Figura 1 — Utilità percepita delle attività eTwinning di sviluppo professionale

La maggior parte degli intervistati ritiene che le attività di sviluppo professionale meno formali siano utili. Il 74 % di loro ha trovato le attività di networking in «eTwinning Live» estremamente o molto utili per il proprio lavoro, questa è l'area più apprezzata tra i partecipanti, seguita dagli eventi eTwinning online organizzati da altri eTwinners, i gruppi eTwinning e i gruppi eTwinning in evidenza. Questi risultati indicano che le attività di sviluppo professionale meno formali sono considerate particolarmente utili, in quanto sono collegate all'approccio di apprendimento tra pari sviluppato all'interno della comunità eTwinning, anche se non viene fornito alcun riconoscimento formale. Tra le attività formali di sviluppo professionale proposte i workshop e i seminari nazionali/regionali in presenza e online e i webinar hanno registrato i tassi di soddisfazione più elevati, seguiti dai brevi corsi online eTwinning e i workshop di sviluppo professionale in presenza o online.

2.2. Politiche nazionali sullo sviluppo professionale continuo

La maggior parte degli intervistati ha dichiarato che la partecipazione allo sviluppo professionale continuo è obbligatoria nel proprio paese, con una frequenza minima obbligatoria oppure come dovere professionale senza tale requisito. Inoltre, la maggior parte degli intervistati ha dichiarato che le opportunità di sviluppo professionale sono accessibili e ufficialmente riconosciute nel proprio paese ed esiste una politica nazionale consolidata per lo sviluppo professionale continuo del personale ECEC. In termini di motivazione e/o riconoscimento offerto da eTwinning, la maggior parte degli intervistati ha indicato che tutti i tipi di riconoscimento disponibili sono utili per il proprio lavoro. I certificati forniti al completamento delle attività di sviluppo professionale hanno ricevuto il tasso più alto di risposte, seguiti dai Certificati di qualità europeo e nazionale. Per quanto riguarda i certificati in un'altra voce del questionario il 34 % dei partecipanti ha dichiarato che i certificati conferiti da eTwinning sono utili per il proprio lavoro in quanto permettono di accedere a benefici tangibili (ad esempio progressione nella carriera, un lieve aumento dello stipendio).



Figura 2 — Aspetti percepiti delle politiche nazionali in materia di partecipazione allo sviluppo professionale continuo

Agli intervistati è stato inoltre chiesto di indicare se sono d'accordo/in disaccordo sul fatto che eTwinning contribuisca alle priorità del settore dell'ECEC. Come illustrato nella figura 3, il 96 % dei partecipanti ha dichiarato di essere d'accordo o fortemente d'accordo sul fatto che eTwinning promuove il lavoro di squadra tra i membri del personale e riconosce i diversi contesti culturali e sociali di provenienza dei bambini. Inoltre, eTwinning permette ai bambini e alle famiglie di essere trattati con rispetto e promuove lo sviluppo e l'apprendimento di ogni bambino. Ulteriori aspetti positivi sono la consapevolezza del personale rispetto all'impatto delle loro pratiche sui bambini, l'apertura della scuola/servizio ECEC in termini di collaborazione con la comunità locale, la sicurezza dei bambini e il sostegno alla loro transizione da e verso gli ambienti ECEC.

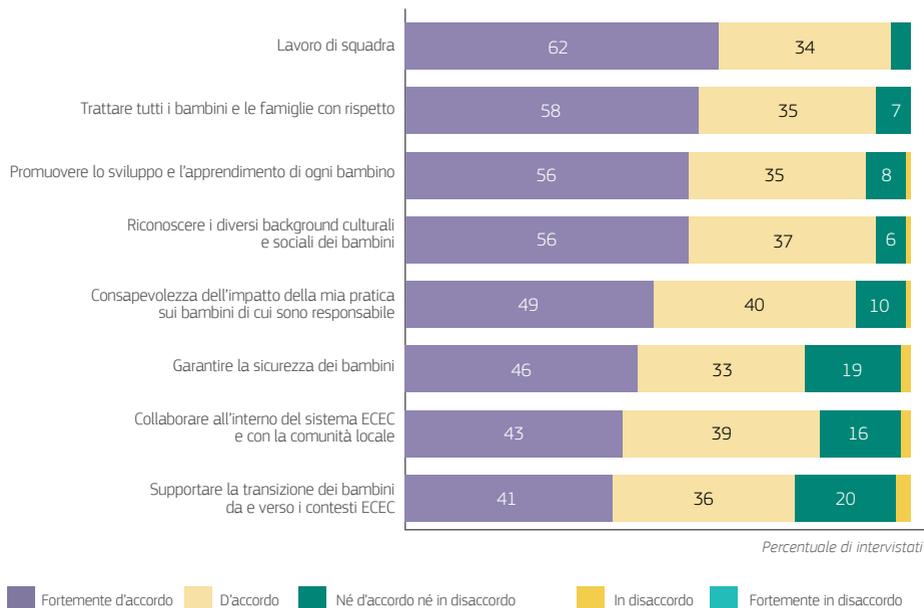


Figura 3 — Percezione del contributo di eTwinning alle priorità ECEC

2.3. Esigenze dei partecipanti

Gli intervistati ECEC hanno segnalato il loro interesse nei confronti delle attività di sviluppo professionale relative alle metodologie di insegnamento e apprendimento, agli argomenti relativi a materie specifiche e ai nuovi metodi di valutazione dei bambini, con percentuali comprese tra il 63 % e il 69 % delle risposte. Le aree di sviluppo professionale che sono state considerate altrettanto interessanti si riferiscono agli argomenti basati sulle competenze che riguardano tutte le materie, le metodologie per l'apprendimento delle lingue (ad esempio il CLIL, content and language integrated learning, in italiano: apprendimento integrato di contenuti e

lingua) e altri approcci all'apprendimento multilingue e inclusivi. Lo sviluppo e la leadership della scuola/servizio ECEC e la transizione dei bambini da e verso gli ambienti ECEC hanno registrato tassi di risposta più bassi.



Figura 4 — Aree delle future attività di sviluppo professionale

Lo sviluppo professionale non è l'unica area che rientra tra le esigenze dei partecipanti. La figura 5 illustra le opinioni degli intervistati su quanto le sette aree di eTwinning soddisfano le loro esigenze. Nel complesso tutte e sette le aree hanno registrato risposte per lo più positive (soddisfano pienamente/soddisfano molto) con percentuali tra il 70 % e l'82 %. Le due aree che hanno ricevuto il maggior numero di risposte sono i progetti e i riconoscimenti TwinSpace, seguiti dallo sviluppo professionale e dalle pratiche/esempi offerti da eTwinning. Anche le attività di networking, le funzionalità della community e il supporto tecnico e pedagogico da parte delle Organizzazioni di supporto nazionale sono state evidenziate come aree che vanno incontro alle esigenze del personale ECEC.

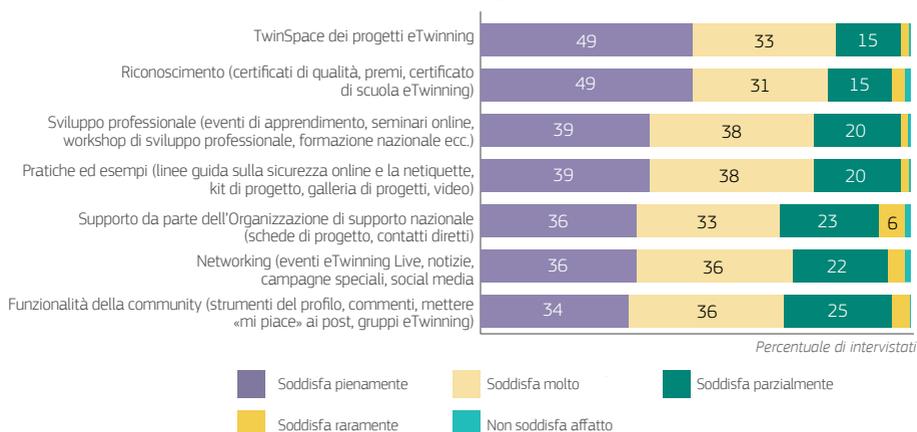
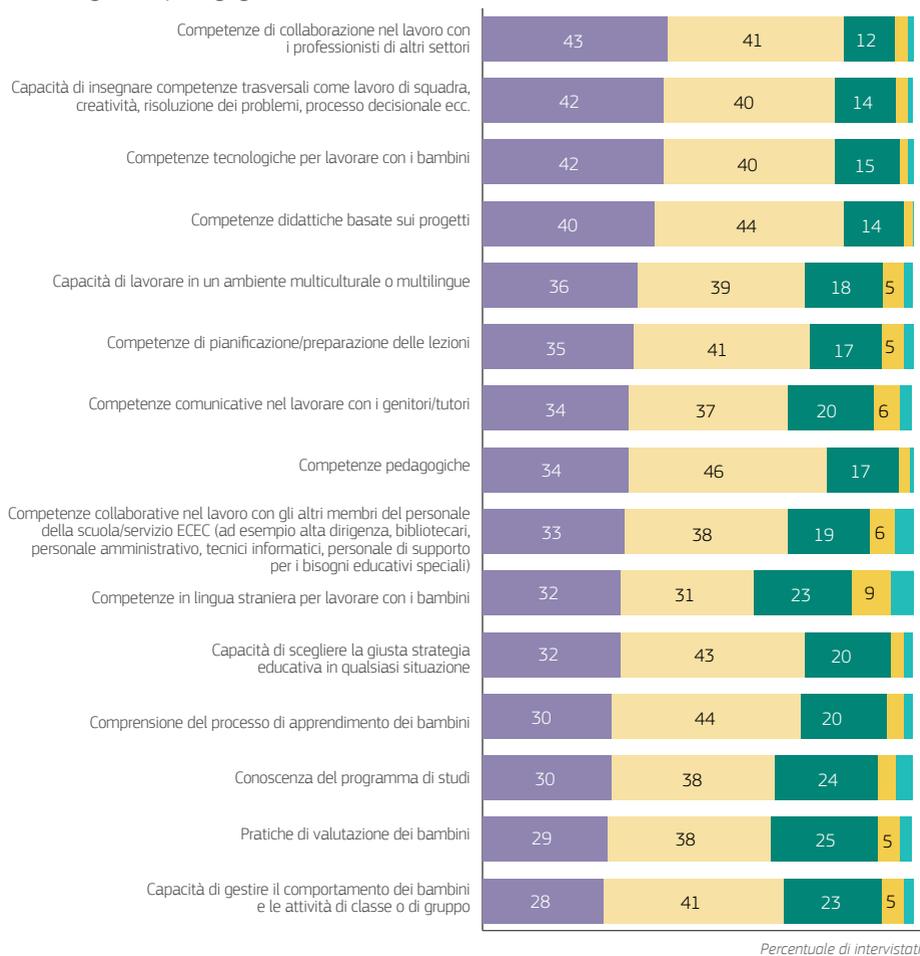


Figura 5 — Percezione del contributo di eTwinning alle esigenze del personale ECEC.

2.4. Pratica educativa e pedagogia

Come mostrato nella figura 6, una media complessiva pari al 75 % degli intervistati afferma che eTwinning ha avuto un effetto positivo significativo o molto significativo su tutte le competenze e pratiche pedagogiche offerte. Non sorprende che secondo la maggior parte degli intervistati (tra il 79 % e l'84 %) tra le competenze e le pratiche che sono state influenzate positivamente figurano le competenze di collaborazione (lavorando con professionisti in altri settori), le competenze basate sui progetti, la capacità di insegnare competenze trasversali (ad esempio lavoro di squadra, creatività, risoluzione dei problemi, processo decisionale) e le competenze tecnologiche e pedagogiche.



Molto significativo
 Significativo
 Moderato
 Ridotto
 Nessuno

Figura 6 — Percezione dell'impatto di eTwinning sulle competenze e pratiche pedagogiche

La maggior parte degli intervistati ha anche riferito che eTwinning ha avuto un impatto positivo sulle competenze di pianificazione delle lezioni, sulla capacità di scegliere la giusta strategia educativa in una data situazione e sulla capacità di lavorare in un ambiente multiculturale e/o multilingue. Altre competenze che gli intervistati hanno ritenuto siano migliorate grazie a eTwinning sono la capacità del personale di comprendere meglio il modo in cui i bambini apprendono, le loro competenze collaborative nel lavoro con gli altri membri del personale della scuola/servizio ECEC e le loro competenze comunicative con i genitori/tutori.

Agli intervistati è stato inoltre chiesto di indicare se eTwinning ha avuto un impatto positivo su diversi aspetti legati all'apprendimento dei bambini e allo sviluppo delle competenze. Complessivamente in media l'80 % degli intervistati ha dichiarato che eTwinning ha un impatto significativo o molto significativo sull'apprendimento dei bambini (figura 7). In particolare tra le aree che hanno beneficiato di eTwinning sono state segnalate più comunemente l'aumento della motivazione nei bambini e l'aumento del loro interesse per le nuove tecnologie. Inoltre, secondo gli intervistati eTwinning ha un impatto positivo sulla partecipazione dei bambini alle attività in classe e di gruppo e sulla loro motivazione nel partecipare alle attività e collaborare tra loro, migliorando così le relazioni personali tra i bambini. L'81 % degli intervistati ha inoltre indicato che eTwinning prepara meglio i bambini per il loro passaggio alla scuola primaria, favorendo la loro preparazione emotiva e sociale e sviluppando la loro autonomia e capacità di assumersi la responsabilità del proprio apprendimento (79 %).

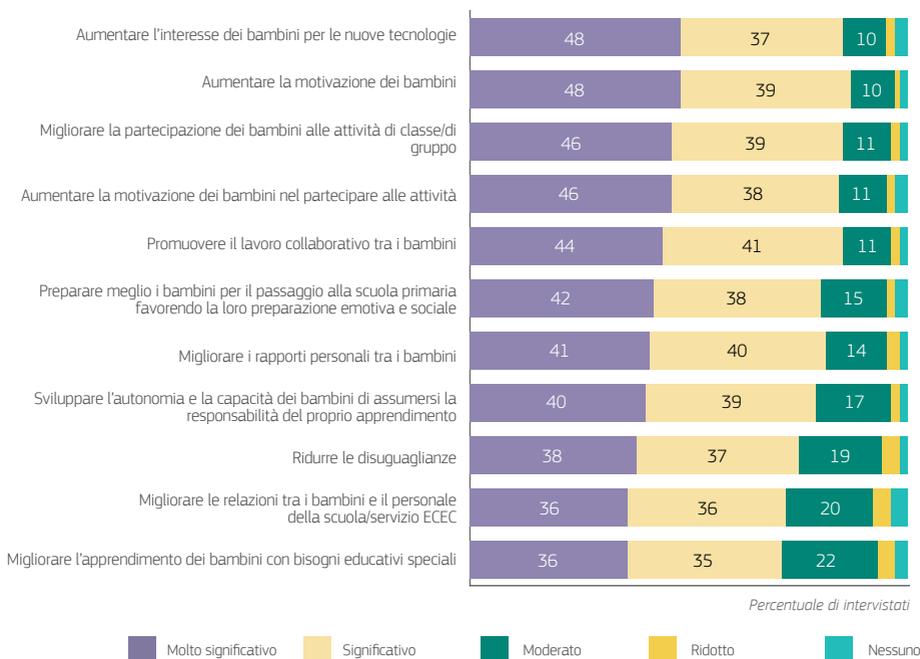


Figura 7 – Percezione dell'impatto di eTwinning sugli aspetti dell'apprendimento dei bambini

2.5. Programma di studi nazionale ed eTwinning

Una media complessiva del 82 % degli intervistati ha indicato che i progetti eTwinning li sostengono «molto» o «un po'» rispetto alle priorità nazionali. Gli intervistati hanno dichiarato che i progetti eTwinning forniscono supporto promuovendo l'uso degli strumenti TIC nel processo di apprendimento, sostenendo l'apprendimento autentico, collaborativo ed esperienziale e sviluppando progetti internazionali. I progetti eTwinning aiutano gli insegnanti a promuovere approcci incentrati sui bambini, collaborare con i bambini stessi, i colleghi e i genitori e riflettere sulle proprie pratiche pedagogiche. Allo stesso modo eTwinning permette loro di adottare un approccio all'apprendimento dei bambini basato sulle competenze e favorisce l'uso degli strumenti TIC da parte dei bambini. Un numero significativo di partecipanti ha anche riconosciuto di essere nella posizione di potersi ricavare degli spazi per occuparsi dello sviluppo sociale, emotivo, cognitivo e fisico dei bambini e del loro benessere. I progetti eTwinning offrono inoltre opportunità di collaborazione con genitori e colleghi di altri servizi per bambini. È interessante notare che quasi il 75 % degli intervistati ha dichiarato di essere in grado di sviluppare sinergie con i portatori di interessi locali, regionali e nazionali attraverso i progetti eTwinning.

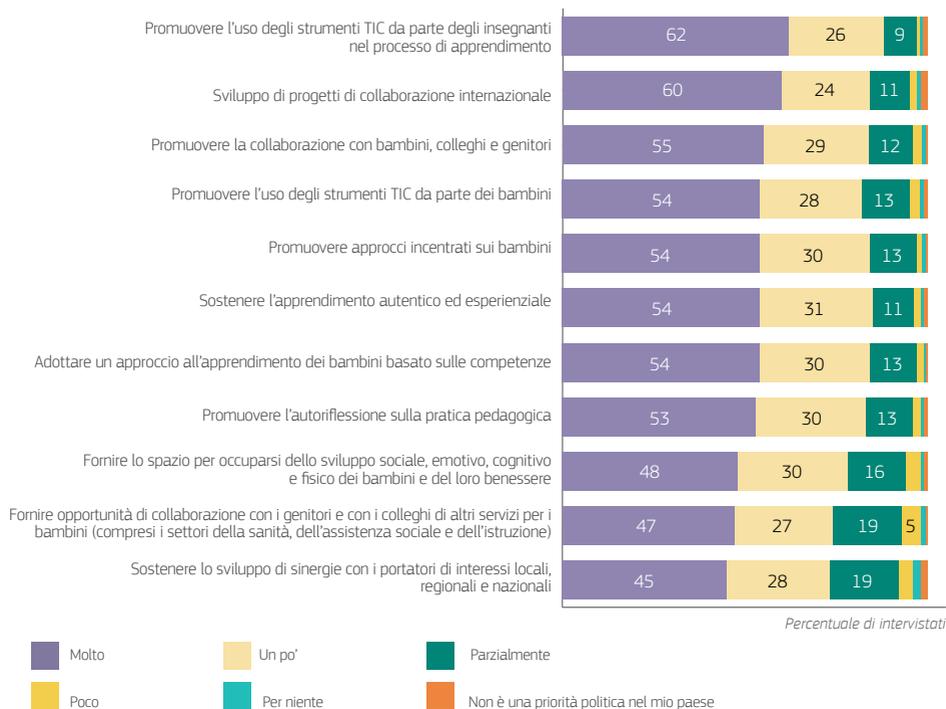


Figura 8 — Percezione del supporto fornito dai progetti eTwinning nell'ambito delle priorità politiche nazionali

2.6. Impatto di eTwinning sulle pratiche della scuola/ servizio ECEC in senso più ampio

La figura 9 mostra che in media circa il 70 % dei partecipanti ha riscontrato un effetto significativo o molto significativo nelle aree che incentivano gli insegnanti a uscire dalla loro comfort zone. Questo risultato potrebbe essere legato al fatto che il 41 % degli intervistati ECEC lavora in scuole eTwinning, per cui le loro risposte indicano che la dichiarazione d'intenti della scuola eTwinning si riflette bene nelle pratiche scolastiche. In particolare gli intervistati ritengono che le attività eTwinning promuovono la collaborazione internazionale con le scuole/servizi ECEC di altri paesi, migliorano le relazioni tra il personale e i bambini e promuovono la cooperazione e la collaborazione tra i professionisti ECEC. Circa il 70 % degli intervistati ha affermato che eTwinning aumenta la consapevolezza del personale circa l'importanza di utilizzare internet in modo sicuro e responsabile, aumenta l'interesse degli altri colleghi nei confronti di eTwinning e crea un senso di inclusione all'interno della scuola/servizio ECEC.

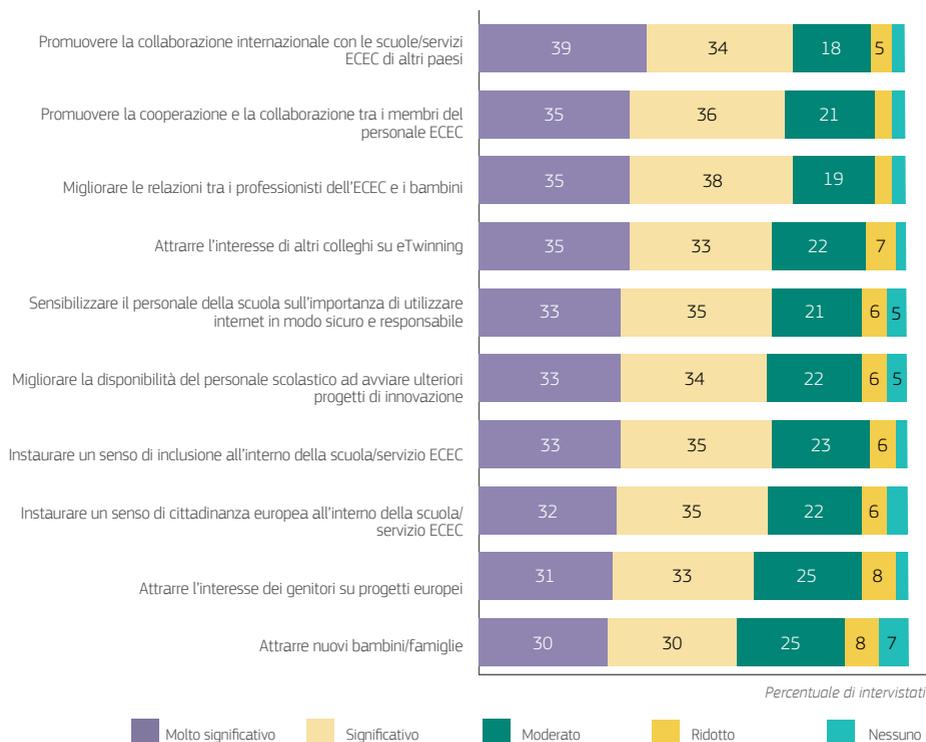


Figura 9 — Percezione dell'impatto di eTwinning sulla scuola/servizio ECEC in senso più ampio

Infine, agli intervistati è stato chiesto di indicare quale persona/gruppo supporta maggiormente lo sviluppo di eTwinning nella loro scuola/servizio. Il 23 % dei partecipanti ha indicato il dirigente scolastico, seguito dagli ambasciatori eTwinning, dalle Organizzazioni di supporto nazionale e dal team eTwinning dei professionisti ECEC. Le parti interessate meno influenti sembrano essere i coordinatori pedagogici e i coordinatori delle relazioni internazionali, il ministero dell'Istruzione o altri ministeri incaricati dei servizi ECEC, i rappresentanti degli enti locali per l'istruzione e la stampa.

3. Istruzione e formazione professionale iniziale

Al questionario hanno risposto 1 028 eTwinner IVET che lavorano principalmente nelle scuole superiori IVET di primo e secondo grado. Circa l'11 % degli intervistati è un ambasciatore eTwinning e il 35 % lavora in una scuola/istituzione IVET che ha ottenuto il Certificato di scuola eTwinning.

3.1. Sviluppo professionale

Nel complesso la maggior parte degli intervistati che hanno partecipato ad attività più o meno formali di sviluppo professionale ha percepito il proprio coinvolgimento in queste attività come molto utile o estremamente utile per il proprio lavoro (figura 10). Le attività meno formali di sviluppo professionale sono state percepite come utili dalla maggior parte degli intervistati, il 61 % di loro ha trovato le attività di networking estremamente utili o molto utili per il proprio lavoro, seguite dagli eventi eTwinning online organizzati da altri eTwinner, i gruppi eTwinning e i gruppi eTwinning in evidenza. Questi risultati indicano che lo sviluppo professionale meno formale è percepito come utile e può essere collegato all'approccio di apprendimento tra pari sviluppato all'interno della comunità eTwinning, che è apprezzato dall'86 % degli intervistati IVET. Per quanto riguarda le attività formali di sviluppo professionale i webinar eTwinning, i workshop e i seminari nazionali/regionali in presenza e online hanno ricevuto i tassi di risposta più elevati, seguiti dai corsi online brevi di eTwinning, i workshop di sviluppo professionale in presenza o online e la conferenza annuale.

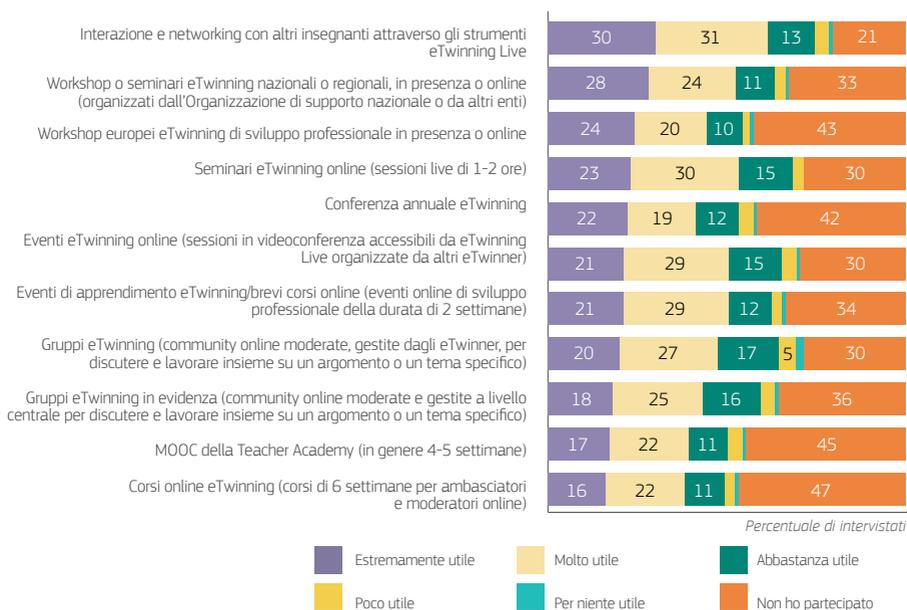


Figura 10 — Utilità percepita delle attività eTwinning di sviluppo professionale

3.2. Politiche nazionali sullo sviluppo professionale continuo

La maggior parte degli intervistati ha dichiarato che la partecipazione allo sviluppo professionale continuo è obbligatoria nel proprio paese con una frequenza minima obbligatoria oppure come dovere professionale senza requisiti minimi di tempo. La maggior parte degli intervistati ha dichiarato che le opportunità di sviluppo professionale sono accessibili e ufficialmente riconosciute nel proprio paese ed esiste una politica nazionale consolidata per lo sviluppo professionale continuo del personale IVET (figura 11). In termini di motivazione e/o riconoscimento offerto da eTwinning la maggior parte degli intervistati ha indicato che tutti i tipi di riconoscimento disponibili sono utili per il loro lavoro. I certificati forniti al completamento delle attività di sviluppo professionale hanno ricevuto il tasso più alto di risposte, seguiti dai Certificati di qualità europeo e nazionale.



Figura 11 — Percezione delle politiche nazionali in materia di partecipazione allo sviluppo professionale continuo

Agli intervistati è stato inoltre chiesto di indicare se sono d'accordo/ in disaccordo in relazione a certe affermazioni riguardanti il contributo di eTwinning rispetto alle priorità del settore IVET. Come illustrato nella figura 12, l'88 % dei partecipanti si è detto d'accordo o fortemente d'accordo sul fatto che eTwinning sostiene il personale nello sviluppo e nel rafforzamento delle proprie competenze tecniche e digitali, favorendo ambienti multiculturali e inclusivi e promuovendo le pari opportunità. Inoltre, eTwinning promuove l'utilizzo di approcci pedagogici efficaci e innovativi e fornisce opportunità di sviluppo professionale pertinenti. Ulteriori priorità riguardano la sensibilizzazione alla cultura e garanzia della qualità nell'istruzione e formazione professionale, nonché l'offerta di competenze adeguate ad adattare facilmente i programmi e le metodologie ai cambiamenti del mercato del lavoro.



Figura 12 — Percezione del contributo di eTwinning alle priorità IVET

3.3. Esigenze dei partecipanti

Per quanto riguarda le aree di sviluppo professionale (figura 13) la maggior parte degli intervistati ha segnalato il proprio interesse per gli argomenti relativi a materie specifiche, le metodologie di insegnamento e apprendimento e gli argomenti basati sulle competenze, con percentuali comprese rispettivamente tra il 60 % e il 67 % delle risposte. Le aree di sviluppo professionale che sono state indicate come quasi altrettanto attraenti sono i nuovi metodi per la valutazione degli studenti, le metodologie di apprendimento delle lingue e la transizione degli studenti verso un livello superiore di istruzione/formazione e/o di occupazione. Lo sviluppo e la leadership della scuola e l'orientamento e la consulenza professionale hanno registrato tassi di risposta più bassi. Gli altri settori indicati dagli intervistati includono seminari tenuti da esperti su argomenti di settore (come ingegneria, ecologia e protezione ambientale, ricerca e impianti biologici), web 3.0, supporto per studenti con esigenze specifiche (sia per gli studenti di talento che per quelli svantaggiati), inglese per i settori professionali (ad es. ristorazione, parrucchieri, turismo, fotografia, rilevazione topografica, edilizia), arte e ricerca dei partner per Erasmus+.



Figura 13 — Aree delle future attività di sviluppo professionale

Lo sviluppo professionale non è l'unica area che rientra tra le esigenze dei partecipanti. La figura 14 illustra le opinioni degli intervistati su quanto le caratteristiche di eTwinning soddisfano le loro esigenze. Nel complesso tutte le aree hanno ricevuto dei tassi di risposta positivi (soddisfano pienamente/ soddisfano molto), e le due aree più votate sono state TwinSpace e lo sviluppo professionale, seguite dai riconoscimenti e dalle pratiche offerti da eTwinning. Anche le attività di networking, le funzionalità della community e il supporto tecnico e pedagogico da parte delle Organizzazioni di supporto nazionale si sono rivelate aree che vanno incontro alle esigenze del personale IVET.

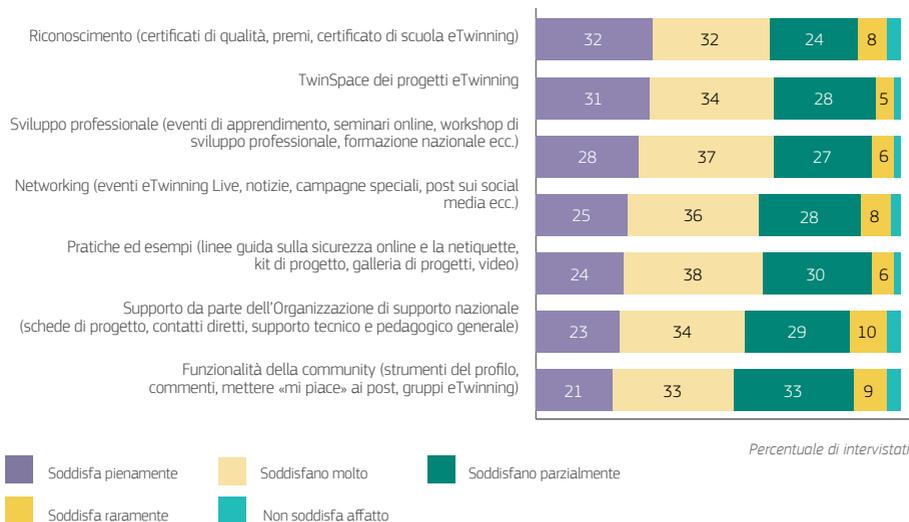


Figura 14 — Percezione del contributo di eTwinning alle esigenze del personale IVET

3.4. Pratica educativa e pedagogia

Come indicato nella figura 15, i risultati sono piuttosto positivi, con una media complessiva del 61 % degli intervistati che afferma che eTwinning ha avuto un effetto positivo significativo o molto significativo su tutte le competenze e pratiche pedagogiche elencate di seguito. In particolare, le competenze e le pratiche che sono state positivamente influenzate secondo la maggior parte degli intervistati (tra il 67 % e il 72 %) sono la capacità di insegnare e valutare le competenze trasversali, le competenze collaborative nel lavoro con gli insegnanti di altre materie e le competenze tecnologiche.

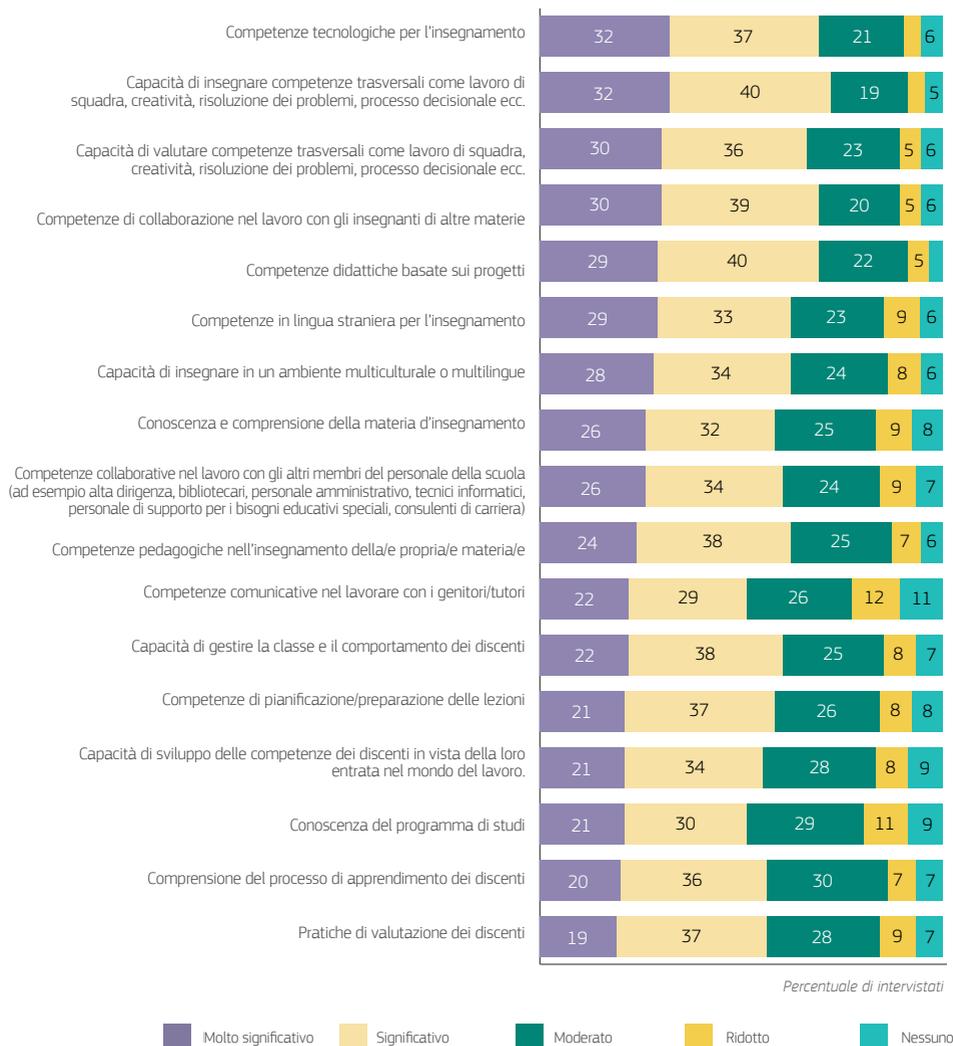


Figura 15 — Percezione dell'impatto di eTwinning sulle competenze e pratiche pedagogiche del personale

Inoltre, la maggior parte degli intervistati ha riferito che eTwinning ha avuto un impatto positivo sulla capacità di insegnare in un ambiente multiculturale o multilingue, sulle competenze pedagogiche nell'insegnamento delle rispettive materie e sulle competenze didattiche in lingua straniera. Ulteriori competenze che hanno beneficiato dell'apporto di eTwinning includono la capacità del personale di collaborare con altri membri del personale scolastico, le competenze di gestione della classe e le competenze di pianificazione/preparazione delle lezioni.

Per quanto riguarda le pratiche degli studenti IVET la figura 16 mostra che gli intervistati ritengono che eTwinning abbia avuto un impatto positivo sulle pratiche degli studenti, poiché una media complessiva del 55 % ha riferito che eTwinning ha influenzato «molto» positivamente o «piuttosto» positivamente tutti gli elementi elencati di seguito. Le pratiche che secondo gli intervistati sono state maggiormente influenzate in positivo da eTwinning includono: maggiore interesse per le nuove tecnologie, collaborazione in piccoli gruppi per trovare una soluzione comune, le relazioni degli studenti con i loro pari e la loro motivazione nel frequentare le lezioni. Tassi di impatto più bassi ma comunque significativi, compresi tra il 50 % e il 53 %, sono stati registrati per quanto riguarda le relazioni degli studenti con il personale scolastico, la presa di responsabilità nei confronti del proprio apprendimento e la raccolta di materiali che testimoniano il lavoro svolto attraverso la creazione di un portfolio.

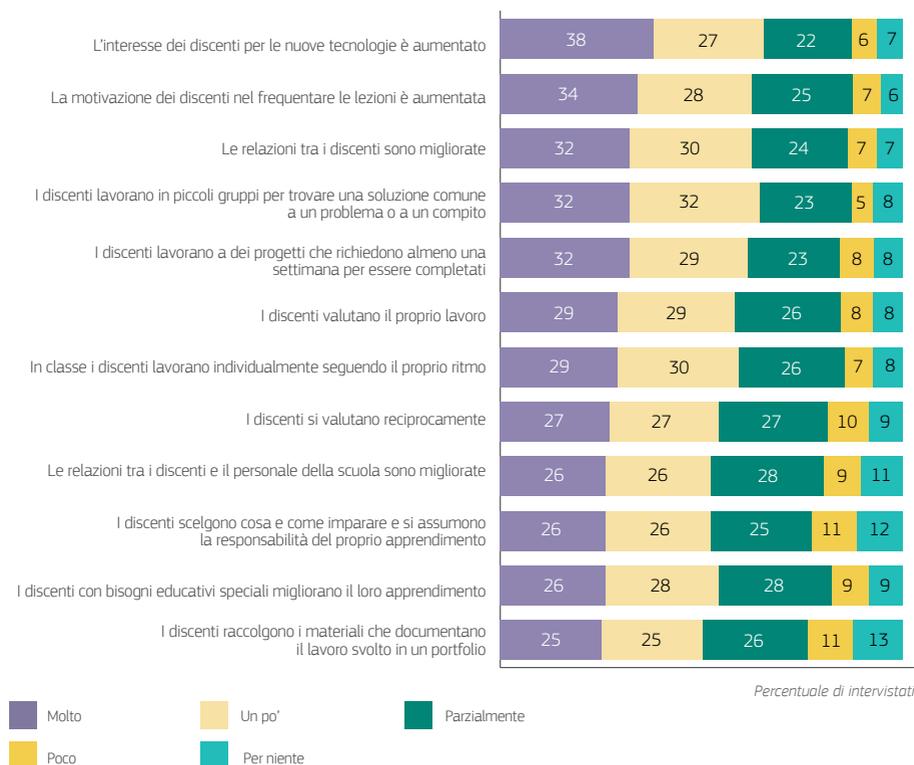


Figura 16 — Percezione dell'impatto di eTwinning sulle pratiche degli studenti

3.5. Programma di studi nazionale ed eTwinning

Come si può osservare nella figura 17, le risposte dei partecipanti sono piuttosto positive, il 66 % dei partecipanti ha affermato che i progetti eTwinning li sostengono «molto» o «un po'» in relazione alle loro priorità nazionali. Gli intervistati hanno dichiarato che i progetti eTwinning li sostengono principalmente nel promuovere l'uso degli strumenti TIC, sia da parte degli insegnanti che degli studenti, nel processo di apprendimento e nello sviluppo di progetti di collaborazione internazionale. Inoltre, i progetti eTwinning sostengono gli insegnanti nell'adozione di un approccio all'apprendimento basato sulle competenze, nel sostegno a un apprendimento autentico ed esperienziale e nella promozione di approcci didattici incentrati sullo studente. Allo stesso modo eTwinning li aiuta a riflettere sulle proprie pratiche pedagogiche e offre loro opportunità di collaborazione con altri colleghi e/o parti sociali (ad esempio imprese, enti pubblici per il lavoro).

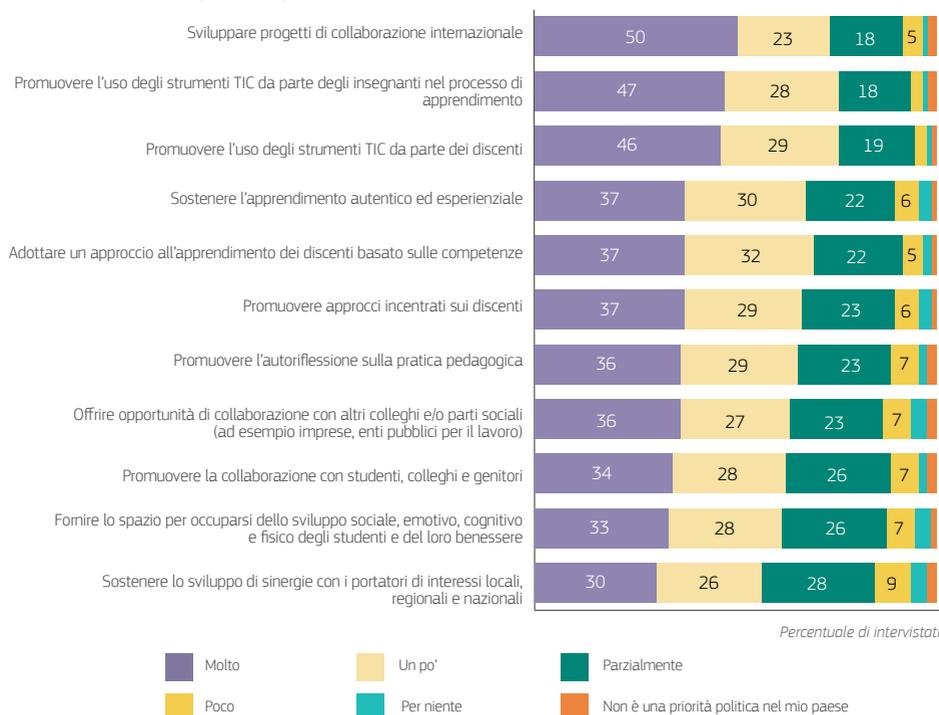


Figura 17 — Percezione del supporto di eTwinning rispetto alle priorità dettate dalle politiche nazionali

3.6. Impatto di eTwinning sulle pratiche della scuola/ servizi IVET in senso più ampio

La figura 18 mostra che in media più della metà degli intervistati ha riscontrato un effetto significativo/molto significativo sui seguenti elementi. Analogamente all'ECEC tale dato potrebbe essere legato al fatto che il 35 % degli intervistati IVET lavora in scuole eTwinning, per cui le loro risposte indicano che la dichiarazione d'intenti della scuola eTwinning si riflette bene nelle pratiche scolastiche. Gli intervistati indicano che le attività eTwinning promuovono la collaborazione internazionale con scuole/ istituzioni IVET di altri paesi, migliorano le relazioni tra il personale e gli studenti e creano un senso di cittadinanza europea all'interno della scuola. Circa il 60 % degli intervistati si è detto d'accordo sul fatto che eTwinning favorisce la cooperazione e la collaborazione tra gli insegnanti e crea un senso di inclusione all'interno della loro scuola/istituzione IVET.

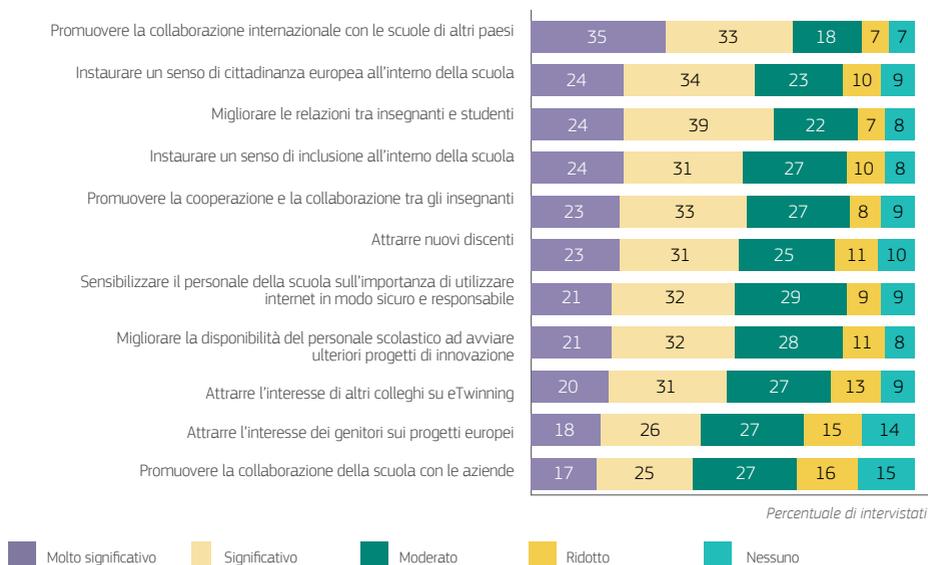


Figura 18 — Impatto percepito sulle pratiche della scuola/istituzione IVET in senso più ampio

Infine, agli intervistati è stato chiesto di indicare quale persona/gruppo supporta maggiormente lo sviluppo di eTwinning nella loro scuola/istituzione. Il 31 % dei partecipanti ha indicato il gruppo di insegnanti eTwinning nella loro scuola, seguiti dal dirigente scolastico, gli studenti, le Organizzazioni di supporto nazionale e gli ambasciatori eTwinning. Coloro che hanno meno influenza sembrano essere i coordinatori pedagogici e i coordinatori dei rapporti internazionali, il ministero dell'Istruzione, i rappresentanti degli enti locali per l'istruzione e la stampa.

Conclusioni

I risultati della relazione di monitoraggio eTwinning 2022 destinata al personale ECEC e IVET attivo in eTwinning sono coerenti con quelli delle edizioni precedenti destinate agli utenti generici di eTwinning; **gli eTwinners che lavorano nell'ECEC e nell'IVET riferiscono che il loro coinvolgimento nelle attività di eTwinning ha un impatto significativo sullo sviluppo delle loro competenze e pratiche pedagogiche e tecnologiche, e sulla motivazione e l'interesse nei confronti delle nuove tecnologie e delle competenze dei bambini/discenti.**

Nel complesso sia gli intervistati ECEC che IVET hanno affermato che l'opportunità di usufruire di TwinSpace e di godere di opportunità di sviluppo professionale (sia formali che meno formali) e dei riconoscimenti offerti dal programma sono le principali aree di eTwinning che soddisfano le loro esigenze. A questo proposito la maggior parte degli intervistati ha partecipato a progetti sia nazionali che europei. Per quanto riguarda lo sviluppo professionale entrambi i gruppi hanno riferito che eTwinning facilita la loro partecipazione alle attività eTwinning perché è gratuito, favorisce il networking, promuove il lavoro di squadra e il lavoro collaborativo, fornisce una prospettiva europea e internazionale ed è accessibile virtualmente. Inoltre, eTwinning tratta argomenti innovativi e attuali e diffonde buone pratiche ed esempi tratti dalla vita reale. Entrambi i gruppi hanno affermato che tutti i tipi di riconoscimento disponibili sono utili per il loro lavoro.

Per quanto riguarda le competenze e le pratiche pedagogiche gli intervistati ritengono che eTwinning abbia un impatto positivo sulle loro competenze basate su progetti e su quelle collaborative, oltre che sulla loro capacità di insegnare competenze trasversali e di lavorare in un contesto multiculturale. eTwinning ha inoltre influito sulle pratiche professionali e tecnologiche. Per quanto riguarda i bambini e i discenti i risultati indicano che eTwinning aumenta la loro motivazione, l'interesse per le nuove tecnologie e la collaborazione portando a un miglioramento delle relazioni tra pari. In particolare, gli intervistati ECEC ritengono che eTwinning influisca sulla transizione dei bambini da e verso gli ambienti ECEC in misura maggiore rispetto a quanto nei contesti IVET sostenga gli studenti nel passaggio a un livello superiore di istruzione/formazione e/o verso il mondo del lavoro.

Tuttavia, considerando che entrambi i gruppi hanno indicato la mancanza di tempo e di personale per coprire le loro assenze sul posto di lavoro come il principale ostacolo alla partecipazione alle proposte di sviluppo professionale, attività più flessibili che richiedono meno impegno e dispendio di tempo potrebbero potenzialmente aumentare la partecipazione e il coinvolgimento. Inoltre, entrambi i gruppi hanno segnalato un forte interesse per le metodologie di apprendimento e insegnamento, oltre che per i più tradizionali argomenti relativi a materie specifiche. Alcune aree

aggiuntive da ampliare ulteriormente sono il riconoscimento ufficiale delle attività di sviluppo professionale, il collegamento tra ECEC e istruzione primaria, il rafforzamento delle competenze professionali degli insegnanti IVET e la componente dell'istruzione e della formazione professionale nei progetti eTwinning, la promozione della ricerca dei partner e la conduzione di attività di ricerca-azione.

Nel contesto di potenziali sinergie con le politiche e le attività nazionali i risultati indicano che una più stretta collaborazione con gli enti e i ministeri nazionali aumenterebbe la visibilità e l'impatto di eTwinning nel rispondere alle esigenze degli insegnanti relative alla loro partecipazione allo sviluppo professionale, ai riconoscimenti ufficiali, all'assegnazione di premi, all'integrazione al programma di studi e all'adozione di un approccio scolastico globale.

In sintesi, la relazione di monitoraggio posiziona eTwinning su tre diversi livelli.

- A livello macroscopico: come azione concreta e tangibile che sostiene gli studenti, gli insegnanti e le scuole nel loro lavoro verso obiettivi specifici delle politiche nazionali ed europee in ambito ECEC e IVET (ad esempio migliorare le competenze digitali degli insegnanti e degli studenti, promuovere il networking tra gli insegnanti e lo sviluppo professionale) e verso azioni e iniziative politiche a livello europeo più trasversali (ad esempio il piano d'azione per l'istruzione digitale, le zone rurali).
- A livello intermedio: fornisce preziose informazioni sulle opinioni dei partecipanti riguardo le loro politiche nazionali di sviluppo professionale continuo e gli aspetti dei programmi di studi in relazione ad eTwinning, elementi che potrebbero orientare i futuri sviluppi e aumentare la rilevanza e l'impatto di eTwinning.
- A livello microscopico: illustra l'impatto percepito di eTwinning sulle competenze e sulla pratica quotidiana dei partecipanti, identificando le loro esigenze, motivazioni e ostacoli riguardanti le attività di sviluppo professionale continuo in eTwinning e indicando gli elementi che potrebbero supportare ulteriormente il loro lavoro..

CONTATTARE L'UE

Di persona

In tutta l'Unione europea esistono centinaia di centri Europe Direct. Online puoi trovare l'indirizzo del centro più vicino a te ([european-Union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it](https://european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it)).

Al telefono o per iscritto

Europe Direct è un servizio che risponde alle tue domande sull'Unione europea. Puoi contattare il servizio:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (alcuni operatori potrebbero addebitare un costo per la chiamata),
- al seguente numero (tariffa standard): +32 22999696,
- tramite il seguente formulario: https://european-union.europa.eu/contact-eu/write-us_it.

TROVARE INFORMAZIONI SULL'UE

Informazioni online sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali dell'UE sono disponibili sul sito Europa (europa.eu).

Pubblicazioni UE

Puoi visualizzare o ordinare le pubblicazioni dell'UE all'indirizzo op.europa.eu/en/publications. È possibile ottenere più copie delle pubblicazioni gratuite contattando Europe Direct o il tuo centro di documentazione locale ([european-Union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it](https://european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it)).

Diritto dell'UE e documenti correlati

Per accedere alle informazioni di carattere giuridico dell'UE, compresa tutta la legislazione dell'UE dal 1951 in tutte le versioni linguistiche ufficiali, visita EUR-Lex (eur-lex.europa.eu).

Dati aperti dall'UE

Il portale data.europa.eu permette di accedere ai dataset aperti delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'UE. Questi possono essere scaricati e riutilizzati gratuitamente, sia per scopi commerciali che non commerciali. Il portale permette inoltre di accedere a un'ampia gamma di dataset dei paesi europei.

Contattaci

Per ulteriori informazioni su eTwinning, consulta il nostro sito internet:

www.etwinning.net

Per domande su eTwinning, contattaci via e-mail:

eacea-eplus-etwinning@ec.europa.eu

Lanciata nel 2022, European School Education Platform è il punto d'incontro per tutte le persone che lavorano nella scuola (dall'educazione e cura della prima infanzia alla scuola primaria e secondaria, compresa l'istruzione e la formazione professionale iniziale), ricercatori, responsabili politici e altri portatori di interessi nell'ambito dell'istruzione scolastica.

European School Education Platform è una singola piattaforma che integra le precedenti piattaforme e servizi di eTwinning, School Education Gateway e Teacher Academy. A partire dal 2022 la comunità eTwinning è ospitata in un'area riservata all'interno di European School Education Platform. Quest'area è accessibile solo al personale scolastico convalidato dalle Organizzazioni di supporto nazionale. Dal suo lancio nel 2005 eTwinning è cresciuto da un'iniziativa di base a una comunità scolastica attiva e ha coinvolto più di 1 053 000 dipendenti scolastici che lavorano in più di 233 000 scuole in più di 40 paesi. eTwinning fornisce una piattaforma digitale sicura in cui gli insegnanti vengono coinvolti in varie attività, dalla progettazione e attuazione di progetti di collaborazione europei al networking, passando per la partecipazione a gruppi virtuali, lo sviluppo professionale e l'apprendimento tra pari. Attraverso la sua piattaforma disponibile in più di 30 lingue eTwinning fornisce una gamma di risorse e opportunità di apprendimento per gli insegnanti. Queste risorse sono incentrate su diversi argomenti, tra cui i vantaggi di far parte di eTwinning, le competenze del XXI secolo, l'uso delle TIC nell'istruzione e vari kit di progetti per fornire nuove idee e orientamenti. Gli insegnanti registrati hanno accesso all'area riservata della piattaforma, chiamata eTwinning Area.

European School Education Platform e la comunità eTwinning sono finanziate da Erasmus+, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Sono iniziative della direzione generale per l'Istruzione, la gioventù, lo sport e la cultura della Commissione europea. La piattaforma è gestita da European Schoolnet (coordinamento, contenuti e servizi) e Tremend Software Consulting SRL (infrastruttura tecnica) nell'ambito di contratti di servizio con l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). La comunità eTwinning esiste anche grazie al sostegno delle Organizzazioni di supporto nazionale, finanziate da Erasmus+ nell'ambito di accordi di sovvenzione con l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura, e dei partner di supporto.

